Documento unico formato da N. \_\_\_\_\_\_ pagine numerate da \_\_\_\_ a \_\_\_\_ .

Data certa applicata mediante invio tramite PEC del presente documento (certificazione pec in coda).

Revisione del DVR aziendale del XX.YY.ZZZZ

# studio tecnico

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

# Documento di valutazione dei rischi

# ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. 81/08

# secondo le modalità stabilite dall’art. 29

# D.Lgs. 81/08 e Decreto Interministeriale del 30/11/2012

INDICE DEL DOCUMENTO

1. PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

2. LA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

DESCRIZIONE DELL’AZIENDA E DELLE ATTIVITÀ CONDOTTE AL SUO INTERNO

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI IN AZIENDA

VALUTAZIONE DEI RISCHI E PROGRAMMA DELLE MISURE DI MIGLIORAMENTO

PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DELLE MISURE DA ATTUARE

3. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

ALLEGATI

SEZIONE 1 “descrizione dell’azienda e delle attività lavorative”

SEZIONE 2 “lavorazioni aziendali e mansioni”

SEZIONE 3 “individuazione dei pericoli presenti in azienda”

SEZIONE 4 “valutazione dei rischi e misure di prevenzione e protezione attuate, programma di miglioramento”

# PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

L’art. 15 del D.Lgs. 81/08 riporta, tra gli obblighi del Datore di Lavoro, quello di predisporre il documento di valutazione dei rischi e mettere in atto le misure per il miglioramento nel tempo delle condizioni di salute e sicurezza dei suoi lavoratori.

Il presente documento di valutazione dei rischi:

* è stato redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 artt. 29 comma 5, all’esito della valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
* è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verifichino significativi mutamenti organizzativi e produttivi aziendali che potrebbero averlo reso superato, ma anche in relazione all’evoluzione tecnica delle misure di prevenzione e protezione, a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. A seguito di tale rielaborazione, le misure di tutela dovranno essere aggiornate.

La valutazione dei rischi, attività in delegabile del Datore di Lavoro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, è stata condotta con il supporto tecnico del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , la collaborazione del Medico Competente DR. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, per quanto di sua competenza e col coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza .

Il presente documento:

- è conforme ai dettami dell’art. 29 c.5 del D.Lgs. 81/08;

- è stato elaborato sulla base delle Procedure Standardizzate per la Valutazione dei Rischi, approvate con il Decreto Interministeriale del 30 novembre 2012, pubblicato in G.U. n. 285 del 6 dicembre 2012, quale modello per le aziende che occupano fino a 10 lavoratori ma che può essere utilizzato anche dalle imprese sino a 50 lavoratori.

- viene custodito presso la sede aziendale secondo quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08;

- è stato illustrato e discusso nell’ambito della riunione del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ alla presenza delle seguenti funzioni aziendali:

*• DATORE DI LAVORO: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*• RESPONSABILE SERVIZIO di PROTEZIONE e PREVENZIONE: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*• MEDICO COMPETENTE: DR. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*• RAPPRESENTANTI LAVORATORI PER LA SICUREZZA:* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

# LA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Scopo della procedura standardizzata è quello di indicare il modello di riferimento sulla base del quale effettuare la valutazione dei rischi e il suo aggiornamento, al fine di individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione ed elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

Si avvalgono delle procedure standardizzate, elaborate dalla Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro, le aziende che occupano sino a 10 lavoratori.

Possono adottare la medesima procedura di valutazione dei rischi anche i datori di lavoro di aziende sino a 50 lavoratori.

Sono escluse dall’applicazione delle procedure standardizzate le aziende:

sino a 10 lavoratori, di cui all’articolo 31, comma 6:

* lett. a) aziende industriali a rischio rilevante di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, e successive modificazioni;
* lett. b) centrali termoelettriche;
* lett. c) impianti ed installazioni nucleari di cui agli articoli 7, 28 e 33 del decreto legislativo17 marzo 1995, n. 230, e successive modificazioni;
* lett. d) aziende per la fabbricazione ed il deposito separato di esplosivi, polveri e munizioni:

sino a 50 lavoratori:

* aziende di cui all’articolo 31, comma 6, lettere a, b, c, d) (indicate sopra);
* aziende in cui si svolgono attività che espongono i lavoratori a rischi chimici, biologici, da atmosfere esplosive, cancerogeni, mutageni, connessi alla esposizione all’amianto (art.29 comma 7).

I passi da seguire per la valutazione dei rischi sono quattro:

* descrizione dell’azienda, del ciclo lavorativo e delle mansioni
* identificazione dei pericoli presenti in azienda
* valutazione dei rischi associati ai pericoli identificati e individuazione delle misure di prevenzione e protezione attuate
* definizione del programma di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza

## descrizione dell’azienda e delle attività condotte al suo interno

Lo standard metodologico specifica le informazioni minime necessarie a caratterizzare l’azienda e l’unità lavorativa:

* dati generali;
* funzioni costituenti il sistema aziendale della sicurezza;
* descrizione delle lavorazioni aziendali e delle mansioni.

A tal fine, vengono identificati i cicli lavorativi che concorrono alla attività e di ciascun ciclo lavorativo se ne identificano e descrivono le fasi.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Ciclo lavorativo/attività:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | | | | | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| Fasi del ciclo lavorativo/ attività | Descrizione Fasi | Area/ Reparto/ Luogo di lavoro | Attrezzature di lavoro – macchine, apparecchi, utensili, ed impianti (di produzione e servizio) | Materie prime, semilavorati e sostanze impiegati e prodotti. Scarti di lavorazione | Mansioni/ Postazioni |

Le attrezzature di lavoro devono essere elencate e classificate per tipologia (macchine, impianti, apparecchiature, utensili). I materiali vengono a loro volta identificati e classificati come materia prime, semilavorati, prodotti finiti, sostanze chimiche, scarti di lavorazione.

Una stessa figura (mansione, gruppo omogeno) può lavorare su più postazioni, reparti, cicli lavorativi. La valutazione complessiva della mansione terrà conto quindi di tutte i cicli lavorativi e relative fasi in cui la mansione è impegnata.

## IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI IN AZIENDA

Lo standard metodologico richiede l’identificazione dei pericoli a livello aziendale.

Le famiglie comprendono i pericoli associati ad ambienti di lavoro (impianti, attrezzature, agenti chimici, fisici e biologici, oltre che a fattori di rischio trasversali quali lo stress lavoro-correlato, condizioni di lavoro particolari, etc.).

A ciascuna famiglia sono associati i possibili pericoli ed elencate le possibili criticità. La procedura supporta il tecnico nella valutazione, identificando le norme di riferimento.

## VALUTAZIONE DEI RISCHI E PROGRAMMA DELLE MISURE DI MIGLIORAMENTO

Successivamente alla fase di identificazione dei pericoli, le procedure propongono una griglia da utilizzare per la valutazione dei rischi e il programma di miglioramento: le eventuali misure di miglioramento da adottare sono riferite alla specifica valutazione, ovvero per ciascuna area (reparto-luogo di lavoro con riferimento ai pericolo che determinano rischi per la salute e sicurezza delle mansioni – lavoratori che vi operano). Laddove necessario sono specificate le diverse fasi e sottofasi del ciclo lavorativo, ove si verificano tali situazioni pericolose.

## PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DELLE MISURE DA ATTUARE

Il programma di miglioramento deve specificare la funzione aziendale incaricata della sua realizzazione e la data entro la quale viene pianificato l’intervento.

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Valutazione dei rischi e misure attuate | | | | | Programma di miglioramento | | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| N. | Area/ Reparto /Luogo di lavoro | Mansioni/Postazioni | Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza[[1]](#footnote-1) | Eventuali strumenti di supporto | Misure attuate | Misure di miglioramento da adottare / Tipologie di Misure Prev./Prot. | Incaricati della realizzazione | Data di attuazione delle misure di miglioramento |

# RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Le risultanze della valutazione dei rischi sono riportate nel fascicolo allegato.

SEZIONE 1 “descrizione dell’azienda e delle attività lavorative”

Schede allegate:

* Anagrafica aziendale; formazione addetti;
* Elenco dei reparti;
* Elenco delle mansioni;
* Elenco delle attrezzature;
* Elenco dei materiali;

SEZIONE 2 “lavorazioni aziendali e mansioni”

Schede allegate:

* Elenco dei cicli lavorativi
* Lavorazioni aziendali e mansioni” (per ogni ciclo lavorativo)

SEZIONE 3 “individuazione dei pericoli presenti in azienda”

Schede allegate:

* Identificazione dei pericoli presenti in azienda

SEZIONE 4 “valutazione dei rischi e misure di prevenzione e protezione attuate, programma di miglioramento”

Schede allegate:

* Certificato agibilità dei locali utilizzati;
* Eventuali valutazioni di rischio specifico;
* Valutazione dei rischi e misure di prevenzione e protezione attuate, programma di miglioramento

**DESCRIZIONE GENERALE DELL’AZIENDA Mod. 1.1**

**DATI AZIENDALI**

* Ragione sociale………………STUDIO TECNICO GEOMETRA MATITA ………………………………………………………………………
* Attività economica………ATTIVITA’ TECNICHE SVOLTE DA GEOMETRI………………….…………………………………………..
* Codice ATECO (facoltativo)………71.12.30………………………………………………………………………………………………..
* Nominativo del Titolare/Legale Rappresentante……MATITA ………………………………………………………………………..
* Indirizzo della sede legale………Via dei …………………………………………………………………………………………..
* Indirizzo del sito/i produttivo/i (esclusi i cantieri temporanei e mobili – Titolo IV D.Lgs.81/08) .………Via dei ………………………………………

**SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE**

* Nominativo del Datore di Lavoro ……………………………………………………………………………………………………………….

Indicare se svolge i compiti di SPP Sì  No

* Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi se diverso dal datore di lavoro ..………………………………………………………. interno  esterno
* Nominativi degli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, se presenti ………NON PRESENTI…………………….
  + Nominativi degli addetti al Servizio di Pronto Soccorso........................................................................................................................................

................................................................................................................................................................................................................................

* Nominativi degli addetti al Servizio di Antincendio ed Evacuazione ...................................................................................................................

................................................................................................................................................................................................................................

* Nominativo del Medico competente (ove nominato)…………………………………………………………………………………………….
* Nominativo del RLS/RLST………………………………………………………………………………………………………………………

FORMAZIONE

RSPP

Nome Cognome ………………………………

Partecipazione al corso ……..………………………………………………………………………………………………………………………………

Aggiornamento ……..………………………………………………………………………………………………………………………………

ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Nome Cognome ………………………………

Partecipazione al corso ……..………………………………………………………………………………………………………………………………

Aggiornamento ……..………………………………………………………………………………………………………………………………

Nome Cognome ………………………………

Partecipazione al corso ……..………………………………………………………………………………………………………………………………

Aggiornamento ……..………………………………………………………………………………………………………………………………

ADDETTI ANTINCENDIO

Nome Cognome ………………………………

Partecipazione al corso ……..………………………………………………………………………………………………………………………………

Aggiornamento ……..………………………………………………………………………………………………………………………………

Nome Cognome ………………………………

Partecipazione al corso ……..………………………………………………………………………………………………………………………………

Aggiornamento ……..………………………………………………………………………………………………………………………………

FORMAZIONE LAVORATORI OBBLIGATORIA

Nome Cognome ………………………………

Partecipazione al corso ……..………………………………………………………………………………………………………………………………

Aggiornamento ……..………………………………………………………………………………………………………………………………

Nome Cognome ………………………………

Partecipazione al corso ……..………………………………………………………………………………………………………………………………

Aggiornamento ……..………………………………………………………………………………………………………………………………

ALTRO

(Es.RLS)………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **lavorazioni aziendali e mansioni Mod. 1.2** | | | | | | |
| **Ciclo lavorativo/attività: GESTIONE UFFICIO TECNICO** | | | | | | |
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| **Fasi del ciclo lavorativo/attività** | **Descrizione Fasi** | **Area/Reparto**  **Luogo di lavoro** | **Attrezzature di lavoro – macchine, apparecchi, utensili, ed impianti (di produzione e servizio)** | **Materie prime, semilavorati e sostanze impiegati e prodotti.**  **Scarti di lavorazione** | **Mansioni/**  **Postazioni** |
| **RICEVIMENTO CLIENTI** | **Accompagnamento del cliente in sala d’aspetto o all’ufficio interessato. Ritiro consegna documenti.** | **Ufficio** | **Telefono, Fax, Computer, Stampante, Fotocopiatrice, Tagliacarte, Graffettatrice, Taglierina, Rilegatrice, Scala, Forbici** | **Carta, cartone, cancelleria, Cartucce e Toner, Colla** | **IMPIEGATO ADDETTO RECPTION** |
| **GESTIONE AMMINISTRATIVA** | **Amministrazione, disbrigo pratiche d’ufficio, contabilità generale, compilazione documenti, archiviazione. Contatto cliente. Fatturazione** | **Ufficio** | **Telefono, Fax, Computer, Stampante, Fotocopiatrice, Scala**  **Tagliacarte, Graffettatrice, Levapunti, Taglierina, Rilegatrice, Plotter, Forbici** | **Carta, cartone, cancelleria, Cartucce e Toner, Colla** | **IMPIEGATO** |
| **PROGETTAZIONE**  **ELABORAZIONE PRATICHE** | **Disegno tecnico, Elaborazione documenti tecnici. Progettazione. Disegno manuale. Accesso pubblici uffici.** | **Ufficio**  **Esterno** | **Vettura aziendale**  **Vettura propria**  **Strumenti di misura ed accessori**  **Telefono, Fax, Computer, Graffettatrice, Levapunti, Stampante, Fotocopiatrice**  **Plotter,** | **Carta, cartone, cancelleria, Cartucce e Toner, Colla** | **IMPIEGATO TECNICO** |
| **SOPRALLUOGHI** | **Disegno tecnico, Elaborazione documenti tecnici. Progettazione. Disegno manuale. Rilievi topografici. Rilievi cantiere. Misure per contabilità cantiere.** | **Ufficio**  **Esterno**  **Cantiere** | **Vettura aziendale**  **Vettura propria**  **Strumenti di misura ed accessori,**  **Walky Talky** |  | **TECNICO  CANTIERI** |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

**INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI PRESENTI IN AZIENDA Mod. 2**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** |
| **Famiglia di pericoli** | **Pericoli** | **Pericoli presenti** | **Pericoli non presenti** | **Riferimenti legislativi** | **Esempi di incidenti e di criticità** |
| Luoghi di lavoro:  - al chiuso (anche in riferimento ai locali sotterranei art. 65)  - all’aperto  N.B.: Tenere conto dei lavoratori disabili art.63 comma2-3 | Stabilità e solidità delle strutture |  |  | D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (Allegato IV) | * Crollo di pareti o solai per cedimenti strutturali * Crollo di strutture causate da urti da parte di mezzi aziendali |
| Altezza, cubatura, superficie |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV)  e normativa locale vigente | * Mancata salubrità o ergonomicità legate ad insufficienti dimensioni degli ambienti |
| Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari, banchine e rampe di carico |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) | * Cadute dall’alto * Cadute in piano * Cadute in profondità * Urti |
| Vie di circolazione interne ed esterne  (utilizzate per :  -raggiungere il posto di lavoro  - fare manutenzione agli impianti) |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) | * Cadute dall’alto * Cadute in piano * Cadute in profondità * Contatto con mezzi in movimento * Caduta di materiali |
| Vie e uscite di emergenza |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV)  - DM 10/03/98  - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili  - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15 | * Vie di esodo non facilmente fruibili |
| Porte e portoni |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV)  - DM 10/03/98  - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili  - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15 | * Urti, schiacciamento * Uscite non facilmente fruibili |
| Scale |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV punto 1.7;Titolo IV capo II ; art.113)  -DM 10/03/98  - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili  - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15 | * Cadute; * Difficoltà nell’esodo |
| Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) | * Caduta, investimento da materiali e mezzi in movimento; * esposizione ad agenti atmosferici |
| Microclima |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) | * Esposizione a condizioni microclimatiche non confortevoli * Assenza di impianto di riscaldamento * Carenza di areazione naturale e/o forzata |
| Illuminazione naturale e artificiale |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV)  - DM 10/03/98  - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili  - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15 | * Carenza di illuminazione naturale * Abbagliamento * Affaticamento visivo * Urti * Cadute * Difficoltà nell’esodo |
|  | Locali di riposo e refezione |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV)  - Normativa locale vigente | * Scarse condizioni di igiene * Inadeguata conservazione di cibi e bevande |
| Spogliatoi e armadi per il vestiario |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV)  - Normativa locale vigente | * Scarse condizioni di igiene * Numero e capacità inadeguati * Possibile contaminazione degli indumenti privati con quelli di lavoro |
| Servizi igienico assistenziali |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV)  - Normativa locale vigente | * Scarse condizioni di igiene; * Numero e dimensioni inadeguati |
| Dormitori |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV)  - Normativa locale vigente  - DM 10/03/98  - D. Lgs. 8/3/2006  n. 139, art. 15  - DPR 151/2011 All. I punto 66 | * Scarsa difesa da agenti atmosferici * Incendio |
| Aziende agricole |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV, punto 6) | * scarse condizioni di igiene; * servizi idrici o igienici inadeguati |
| Ambienti confinati o a sospetto rischio di inquinamento | Vasche, canalizzazioni, tubazioni, serbatoi, recipienti, silos.  Pozzi neri, fogne, camini, fosse, gallerie, caldaie e simili.  Scavi |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV punto 3, 4; Titolo XI ; artt. 66 e 121)  - DM 10/03/98  - D. Lgs 8/3/2006  n. 139, art. 15  - DPR 177/2011 | * Caduta in profondità * Problematiche di primo soccorso e gestione dell’emergenza * Insufficienza di ossigeno * Atmosfere irrespirabili * Incendio ed esplosione * Contatto con fluidi pericolosi * Urto con elementi strutturali * Seppellimento |
| Lavori in quota | Attrezzature per lavori in quota (ponteggi, scale portatili, trabattelli, cavalletti, piattaforme elevabili, ecc.) |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo IV, capo II (ove applicabile);  Art. 113;  Allegato XX | * Caduta dall’alto * Scivolamento * Caduta di materiali |
| Impianti di servizio | **Impianti elettrici**  (circuiti di alimentazione degli apparecchi utilizzatori e delle prese a spina; cabine di trasformazione; gruppi elettrogeni, sistemi fotovoltaici, gruppi di continuità, ecc.;**)** |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i.  (Tit III capo III)  - DM 37/08  - D.Lgs 626/96  (Dir. BT)  - DPR 462/01  - DM 13/07/2011  -DM 10/03/98  - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili  - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15 | * Incidenti di natura elettrica (folgorazione, incendio, innesco di esplosioni) |
| **Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici**  (impianti di segnalazione, allarme, trasmissione dati, ecc. alimentati con valori di tensione fino a 50 V in corrente alternata e 120 V in corrente continua) |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo III)  - DM 37/08  - D.Lgs. 626/96  (Dir.BT) | * Incidenti di natura elettrica * Esposizione a campi elettromagnetici |
| **Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione** |  |  | - D.lgs 81/08 s.m.i. (Tit.  III capo I e III)  - DM 37/08  - D.Lgs 17/10  - D.M. 01/12/1975  - DPR 412/93  - DM 17/03/03  - Dlgs 311/06  - D.Lgs. 93/00  - DM 329/04  - DPR 661/96  - DM 12/04/1996  - DM 28/04/2005  - DM 10/03/98  - RD 9/01/ 1927 | * Incidenti di natura elettrica * Scoppio di apparecchiature in pressione * Incendio * Esplosione * Emissione di inquinanti * Esposizione ad agenti biologici * Incidenti di natura meccanica (tagli schiacciamento, ecc) |
| **Impianti idrici e sanitari** |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I)  - DM 37/08  - D.Lgs 93/00 | * Esposizione ad agenti biologici * Scoppio di apparecchiature in pressione |
| **Impianti di distribuzione e utilizzazione di gas** |  |  | - D.Lg.s 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III)  - DM 37/08  - Legge n. 1083 del 1971  - D.Lgs. 93/00  - DM 329/04  **-** Regole tecniche  di prevenzione incendi applicabili | * Incendio * Esplosione * Scoppio di apparecchiature in pressione * Emissione di inquinanti |
| **Impianti di sollevamento**  (ascensori, montacarichi, scale mobili, piattaforme elevatrici, montascale) |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i.  (Tit. III capo I e  III)  - DM 37/08  - DPR 162/99  - D.Lgs 17/10  - DM 15/09/2005 | * Incidenti di natura meccanica (schiacciamento, caduta, ecc.) * Incidenti di natura elettrica |
| Attrezzature di lavoro -  **Impianti di produzione, apparecchi e macchinari fissi** | **Apparecchi e impianti in pressione**  (es. reattori chimici, autoclavi, impianti e azionamenti ad aria compressa, compressori industriali, ecc., impianti di distribuzione dei carburanti) |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I)  - D.Lgs. 17/2010  - D.Lgs. 93/2000  - DM 329/2004 | * Scoppio di apparecchiature in pressione * Emissione di inquinanti getto di fluidi e proiezione di oggetti |
| **Impianti e apparecchi termici fissi**  (forni per trattamenti termici, forni per carrozzerie, forni per panificazione, centrali termiche di processo, ecc.) |  |  | -D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III)  - D.Lgs. 626/96 (Dir. BT)  - D.Lgs. 17/2010  - D.Lgs. 93/00  -DM 329/04  - DM 12/04/1996  - DM 28/04/2005  ***-*** D. Lgs 8/3/2006 n. 139, art. 15 | * Contatto con superfici calde * Incidenti di natura elettrica * Incendio * esplosione * scoppio di apparecchiature in pressione * emissione di inquinanti |
| **Macchine fisse per la lavorazione del metallo, del legno, della gomma o della plastica, della carta, della ceramica, ecc.; macchine tessili, alimentari, per la stampa, ecc.**  (esempi: Torni, Presse, Trapano a colonna, Macchine per il taglio o la saldatura,  Mulini, Telai, Macchine rotative, Impastatrici, centrifughe, lavatrici industriali, ecc.)  **Impianti automatizzati per la produzione di articoli vari**  (ceramica, laterizi, materie plastiche, materiali metallici, vetro, carta, ecc.)  **Macchine e impianti per il confezionamento, l’imbottigliamento, ecc.** |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit III capo I e III; Tit. XI)  - D.Lgs 17/2010 | * Incidenti di natura meccanica (urti, tagli, trascinamento, perforazione, schiacciamenti, proiezione di materiale in lavorazione). * Incidenti di natura elettrica * Innesco atmosfere esplosive * Emissione di inquinanti * Caduta dall’alto |
| **Impianti di sollevamento, trasporto e movimentazione materiali**  (gru, carri ponte, argani, elevatori a nastro, nastri trasportatori, sistemi a binario, robot manipolatori, ecc) |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit III capo I e III)  - D.Lgs 17/2010 | * Incidenti di natura meccanica (urto, trascinamento, schiacciamento) * Caduta dall’alto * Incidenti di natura elettrica |
| **Impianti di aspirazione trattamento e filtraggio aria** (per polveri o vapori di lavorazione, fumi di saldatura, ecc.) |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III; Tit. XI;Allegato IV, punto 4)  - D.Lgs. 626/96  (BT)  - D.Lgs. 17/2010 | * Esplosione * Incendio * Emissione di inquinanti |
| **Serbatoi di combustibile fuori terra a pressione atmosferica** |  |  | - DM 31/07/1934  - DM 19/03/1990  - DM 12 /09/2003 | * Sversamento di sostanze infiammabili e inquinanti * Incendio * Esplosione |
| **Serbatoi interrati**  (compresi quelli degli impianti di distribuzione stradale) |  |  | - Legge 179/2002  art. 19  - D.lgs 132/1992  - DM n.280/1987,  - DM 29/11/2002  - DM 31/07/ 1934 | * Sversamento di sostanze infiammabili e inquinanti * Incendio * Esplosione |
| **Distributori di metano** |  |  | DM 24/05/2002 e smi | * Esplosione * Incendio |
| **Serbatoi di GPL**  **Distributori di GPL** |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I)  - D.Lgs 93/00  - DM 329/04  - Legge n.10 del  26/02/2011  - DM 13/10/1994  - DM 14/05/2004  **-** DPR 24/10/2003 n. 340 e smi | * Esplosione * Incendio |
| Attrezzature di lavoro -  **Apparecchi e dispositivi elettrici o ad azionamento non manuale trasportabili, portatili.**  **Apparecchi termici trasportabili**  **Attrezzature in pressione trasportabili** | **Apparecchiature informatiche e da ufficio** (PC, stampante, fotocopiatrice, fax, ecc.)  **Apparecchiature audio o video**  (Televisori  Apparecchiature stereofoniche, ecc.)  **Apparecchi e dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione** (registratori di cassa, sistemi per controllo accessi, ecc.) |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo III)  - D.Lgs. 626/96  (BT) | * Incidenti di natura elettrica |
| **Utensili portatili, elettrici o a motore a scoppio** (trapano, avvitatore, tagliasiepi elettrico, ecc.) |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit III capo I e III)  - D.Lgs. 626/96 (BT)  - D.Lgs. 17/2010 | * Incidenti di natura meccanica * Incidenti di natura elettrica * Scarsa ergonomia dell’attrezzature di lavoro |
| **Apparecchi portatili per saldatura** (saldatrice ad arco, saldatrice a stagno, saldatrice a cannello, ecc) |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III: Tit. XI)  - D.Lgs. 626/96  (BT)  ***-*** DM 10/03/98  - D. Lgs. 8/3/2006  n. 139, art. 15  - Regole tecniche  di p.i. applicabili | * Esposizione a fiamma o calore * Esposizione a fumi di saldatura * Incendio * Incidenti di natura elettrica * Innesco esplosioni * Scoppio di bombole in pressione |
| **Elettrodomestici** (Frigoriferi, forni a microonde, aspirapolveri, ecc) |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III)  - D.Lgs 626/96  (BT)  - D.Lgs 17/2010 | * Incidenti di natura elettrica * Incidenti di natura meccanica |
| **Apparecchi termici trasportabili** (Termoventilatori, stufe a gas trasportabili, cucine a gas, ecc.) |  |  | -D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III)  -D.Lgs. 626/96 (BT)  -D.Lgs 17/2010  DPR 661/96 | * Incidenti di natura elettrica * Formazione di atmosfere esplosive * Scoppio di apparecchiature in pressione * Emissione di inquinanti * Incendio |
| **Organi di collegamento elettrico mobili ad uso domestico o industriale** (Avvolgicavo, cordoni di prolunga, adattatori, ecc.) |  |  | -D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit III capo III)  -D.Lgs 626/96 (BT) | * Incidenti di natura elettrica * Incidenti di natura meccanica |
| **Apparecchi di illuminazione**  (Lampade da tavolo, lampade da pavimento, lampade portatili, ecc.) |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit III capo III)  D.Lgs 626/96 (BT) | * Incidenti di natura elettrica |
| **Gruppi elettrogeni trasportabili** |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III)  - D.Lgs. 626/96 (BT)  - D.Lgs .17/2010  - DM 13/07/2011 | * Emissione di inquinanti * Incidenti di natura elettrica * Incidenti di natura meccanica * Incendio |
| **Attrezzature in pressione trasportabili** (compressori, sterilizzatrici , bombole, fusti in pressione, recipienti criogenici, ecc.) |  |  | - D.lgs 81/08 s.m.i. (Titolo III capo I e III)  - D.Lgs 626/96  (BT)  - D.Lgs 17/2010  - D.Lgs 93/2000  - D.Lgs 23/2002 | * Scoppio di apparecchiature in pressione * Incidenti di natura elettrica * Incidenti di natura meccanica * Incendio |
| **Apparecchi elettromedicali** (ecografi, elettrocardiografi, defibrillatori, elettrostimolatori, ecc.) |  |  | - D.lgs 81/08 s.m.i. (Tit.  III capo I e III)  - D.Lgs 37/2010 | * Incidenti di natura elettrica |
| **Apparecchi elettrici per uso estetico** (apparecchi per massaggi meccanici, depilatori elettrici, lampade abbronzanti, elettrostimolatori, ecc.) |  |  | - D.lgs 81/08 s.m.i. (Tit.  III capo I e III)  - DM 110/2011 | * Incidenti di natura elettrica |
| Attrezzature di lavoro -  **Altre attrezzature a motore** | **Macchine da cantiere**  **(**escavatori, gru, trivelle, betoniere, dumper, autobetonpompa, rullo compressore,ecc.) |  |  | - D.lgs 81/08 s.m.i. (Tit.  III capo I e III)  - D.Lgs 17/2010 | * Ribaltamento * Incidenti di natura meccanica * Emissione di inquinanti |
| **Macchine agricole**  (Trattrici, Macchine per la lavorazione del terreno, Macchine per la raccolta, ecc.) |  |  | - D.lgs 81/08 s.m.i. (Tit.  III capo I)  - DM 19/11/2004  - D.Lgs 17/2010 | * Ribaltamento * Incidenti di natura meccanica * Emissione di inquinanti |
| **Carrelli industriali** (Muletti, transpallett, ecc.) |  |  | - D.lgs 81/08 s.m.i. (Tit.  III capo I e III)  - D.Lgs 626/96  (BT)  - D.Lgs 17/2010 | * Ribaltamento * Incidenti di natura meccanica * Emissione di inquinanti * Incidenti stradali |
| **Mezzi di trasporto materiali** (Autocarri, furgoni, autotreni, autocisterne, ecc.) |  |  | - D.lgs 30 aprile 1992, n. 285  - D.lgs. 35/2010, | * Ribaltamento * Incidenti di natura meccanica * Sversamenti di inquinanti |
| **Mezzi trasporto persone** (Autovetture, Pullman, Autoambulanze, ecc.) |  |  | D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285 | * Incidenti stradali |
| Attrezzature di lavoro -  **Utensili manuali** | Martello, pinza, taglierino, seghetti, cesoie, trapano manuale, piccone, ecc. |  |  | D.lgs 81/08 s.m.i. (Titolo III capo I) | * Incidenti di natura meccanica |
| Scariche atmosferiche | Scariche atmosferiche |  |  | - D.lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo III)  - DM 37/08  - DPR 462/01 | * Incidenti di natura elettrica (folgorazione) * Innesco di incendi o di esplosioni |
| Lavoro al videoterminale | Lavoro al videoterminale |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i.  (Titolo VII ; Allegato XXXIV) | * Posture incongrue, movimenti ripetitivi. * Ergonomia del posto di lavoro * Affaticamento visivo |
| Agenti fisici | Rumore |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i.  (Titolo VIII, Capo I ;Titolo VIII, Capo II) | * Ipoacusia * Difficoltà di comunicazione * Stress psicofisico |
| Vibrazioni |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i.  (Titolo VIII, Capo I ;Titolo VIII, Capo III) | * Sindrome di Raynaud * Lombalgia |
| Campi elettromagnetici |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i.  (Titolo VIII, Capo I; Titolo VIII, Capo IV) | * Assorbimento di energia e correnti di contatto |
| Radiazioni ottiche artificiali |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i.  (Titolo VIII, Capo I; Titolo VIII, Capo V) | * Esposizione di occhi e cute a sorgenti di radiazioni ottiche di elevata potenza e concentrazione. |
| Microclima di ambienti severi infrasuoni, ultrasuoni, atmosfere iperbariche |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i.  (Titolo VIII, Capo I) | * Colpo di calore * Congelamento * Cavitazione * Embolia |
| Radiazioni ionizzanti | Raggi alfa, beta, gamma |  |  | D.Lgs. 230/95 | * Esposizione a radiazioni ionizzanti |
| Sostanze pericolose | Agenti chimici (comprese le polveri) |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i.  (Titolo IX, Capo I; Allegato IV punto 2)  - RD 6/5/1940, n. 635 e s.m.i. | * Esposizione per contatto, ingestione o inalazione. * Esplosione * Incendio |
| Agenti cancerogeni e mutageni |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i.  (Titolo IX, Capo II) | * Esposizione per contatto, ingestione o inalazione. |
| Amianto |  |  | D.Lgs. 81/08  (Titolo IX, Capo III) | * Inalazione di fibre |
| Agenti biologici | Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i.  (Titolo X) | * Esposizione per contatto, ingestione o inalazione |
| Atmosfere esplosive | Presenza di atmosfera esplosive (a causa di sostanze infiammabili allo stato di gas, vapori, nebbie o polveri) |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i.  (Titolo XI;  Allegato IV punto 4) | * Esplosione |
| Incendio | Presenza di sostanze (solide, liquide o gassose) combustibili, infiammabili e condizioni di innesco (fiamme libere, scintille, parti calde, ecc.) |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i.  (Titolo I, Capo III, sez. VI ; Allegato IV punto 4)  - D.M. 10 marzo 1998  - D. Lgs 8/3/2006 n. 139, art. 15  - Regole tecniche di p.i. applicabili  - DPR 151/2011 | * Incendio * Esplosioni |
| Altre emergenze | Inondazioni, allagamenti, terremoti, ecc. |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i.  (Titolo I, Capo III, sez. VI) | * Cedimenti strutturali |
| Fattori organizzativi | Stress lavoro-correlato |  |  | - D.Lgs. 81/08 s.m.i. (art. 28, comma1 -bis)  *-* Accordo europeo 8 ottobre 2004  - Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 18/11/2010 | * Numerosi infortuni/assenze * Evidenti contrasti tra lavoratori * disagio psico-fisico * calo d’attenzione, * Affaticamento * isolamento |
| Condizioni di lavoro particolari | Lavoro notturno, straordinari, lavori in solitario in condizioni critiche |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i.  art. 15, comma 1, lettera a) | * Incidenti causati da affaticamento * Difficoltà o mancanza di soccorso * Mancanza di supervisione |
| Pericoli connessi all’interazione con persone | Attività svolte a contatto con il pubblico (attività ospedaliera, di sportello, di formazione, di assistenza, di intrattenimento, di rappresentanza e vendita, di vigilanza in genere, ecc.) |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i.  art. 15, comma 1, lettera a) | * Aggressioni fisiche e verbali |
| Pericoli connessi all’interazione con animali | Attività svolte in allevamenti, maneggi, nei luoghi di intrattenimento e spettacolo, nei mattatoi, stabulari, ecc. |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i.  art. 15, comma 1, lettera a) | * Aggressione, calci, morsi, punture, schiacciamento, ecc. |
| Movimentazione manuale dei carichi | Posture incongrue |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i.  (Titolo VI  Allegato XXXIII) | * Prolungata assunzione di postura incongrua |
| Movimenti ripetitivi |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i.  (Titolo VI;  Allegato XXXIII) | * Elevata frequenza dei movimenti con tempi di recupero insufficienti |
| Sollevamento e spostamento di carichi |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i.  (Titolo VI; Allegato XXXIII) | * Sforzi eccessivi * Torsioni del tronco * Movimenti bruschi * Posizioni instabili |
| Lavori sotto tensione | Pericoli connessi ai lavori sotto tensione  (lavori elettrici con accesso alle parti attive di impianti o apparecchi elettrici) |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i.  (art. 82) | * Folgorazione |
| Lavori in prossimità di parti attive di impianti elettrici | Pericoli connessi ai lavori in prossimità di parti attive di linee o impianti elettrici |  |  | D.Lgs. 81/08 s.m.i.  ( art. 83 e Allegato I) | * Folgorazione |
| ALTRO |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **VALUTAZIONE RISCHI, MISURE DI PREVENZIONE e PROTEZIONE ATTUATE, PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO Mod.3** | | | | | | | | | |
|  | **Valutazione dei rischi e misure attuate** | | | | | **Programma di miglioramento** | | |
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** | **7** | **8** |
| **N.** | **Area/Reparto /Luogo di lavoro** | **Mansioni/**  **Postazioni[[2]](#footnote-2)1** | **Pericoli che determinano rischi per la salute e sicurezza[[3]](#footnote-3)** | **Eventuali strumenti di supporto** | **Misure attuate** | **Misure di miglioramento da adottare**  **Tipologie di Misure Prev./Prot.** | **Incaricati della realizzazione** | **Data di attuazione delle misure di miglioramento** |
| **1** | **Ufficio**  **Ambienti interni** | **Tutte le mansioni** | **Stabilità e solidità delle strutture** | **Agibilità locali Collaudo** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** |
| **2** | **Ufficio**  **Ambienti interni** | **Tutte le mansioni** | **Altezza, cubatura, superficie** | **Agibilità** | **Le dimensioni degli ambienti di lavoro sono adeguate all’attività svolta.** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** |
| **3** | **Ufficio**  **Ambienti interni** | **Tutte le mansioni** | **Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari, banchine e rampe di carico** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** |
| **4** | **Ufficio**  **Ambienti interni** | **Tutte le mansioni** | **Vie e uscite di emergenza** | **= = = = = = =** | **L’ingresso dello studio risulta essere anche l’unica via di fuga in caso di emergenza. Risulta sufficiente in relazione al numero di persone presenti mediamente in ufficio. Il percorso è segnalato e viene mantenuto sempre libero da ostacoli.** | **Installare nella porta di ingresso il maniglione antipanico** | **Datore di Lavoro** | **Dicembre 2017** |
| **5** | **Ufficio**  **Ambienti interni** | **Tutte le mansioni** | **Scale** | **= = = = = = =** | **Le scale fisse interne sono dotate di corrimano, parapetto regolare e strisce antisdrucciolo sulle pedate.** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** |
| **6** | **Ambienti esterni** | **Tecnico cantieri** | **Direzione lavori** | **= = = = = = =** | **Formazione dell’operatore**  **Dotazione di scarpe antinfortunistiche.**  **Dotazione di caschetto.**  **Dotazione di giubbetto alta visibilità.** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** |
| **6 bis** | **Ambienti esterni** | **Tecnico cantieri** | **Rilievi topografici** | **= = = = = = =** | **Formazione dell’operatore**  **Dotazione di giubbetto alta visibilità** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** |
| **7** | **Ufficio**  **Ambienti interni** | **Tutte le mansioni** | **Microclima** | **= = = = = = =** | **L’ufficio è dotato di impianto di riscaldamento e di condizionamento. Il microclima risulta adeguato in ogni stagione.** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** |
| **8** | **Ufficio**  **Ambienti interni** | **Tutte le mansioni** | **Illuminazione naturale e artificiale** | **= = = = = = =** | **I locali sono dotati di adeguata illuminazione naturale e sufficiente illuminazione artificiale** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** |
| **9** | **Ufficio**  **Ambienti interni** | **Tutte le mansioni** | **Servizi igienico assistenziali** | **= = = = = = =** | **Gli ambienti sono dotati di servizi igienici con antibagno. Non è prevista la presenza di spogliatoi** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** |
| **10** | **Cantieri** | **Tecnico cantieri** | **Attrezzature per lavori in quota (ponteggi, scale portatili, trabattelli, cavalletti, piattaforme elevabili, ecc.)** | **= = = = = = =** | **In genere le operazioni di cantiere non evidenziano rischio per lavori in altezza. L’operatore in genere lavora in luoghi con protezioni collettive.**  **I lavoratori non sono tenuti ad operare in ambienti con obbligo di DPI anticaduta.** | **Formazione specifica ai lavoratori su protezioni collettive contro la caduta dall’alto ai fini di giudicare la correttezza di un’opera provvisionale.** | **Datore di Lavoro** | **Dicembre 2017** |
|  |  |  | **Tutti i rischi segnati in rosso** |  |  | **Formazione specifica dovuta ad un’esposizione indiretta durante i sopralluoghi in cantiere e/o in altri luoghi dove possono essere presenti i pericoli in elenco.** |  |  |
| **11** | **Ufficio**  **Ambienti interni** | **Tutte le mansioni** | **Impianti elettrici (circuito di alimentazione degli apparecchi utilizzatori e delle prese a spina) ……** | **Dichiarazione di conformità dell’impianto elettrico. Verifica impianti messa a terra.** | **L’impianto è dotato di Presenza interruttore differenziale.**  **Prevista la manutenzione periodica.**  **L’impianto è dotato di protezioni contro contatti diretti.**  **L’impiego di prese multiple ciabatte viene limitato.** | **Formazione specifica per utilizzo dell’impianto di apparecchiature elettriche.** | **Datore di Lavoro** | **Dicembre 2017** |
| **12** | **Ufficio**  **Ambienti interni** | **Tutte le mansioni** | **Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici**  **(impianti di segnalazione, allarme, trasmissione dati, ecc. alimentati con valori di tensione fino a 50 V in corrente alternata e 120 V in corrente continua)** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** |
| **13** | **Ufficio**  **Ambienti interni** | **Tutte le mansioni** | **Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** |
| **14** | **Ufficio**  **Ambienti interni** | **Tutte le mansioni** | **Impianti idrici e sanitari** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** |
| **15** | **Ufficio**  **Ambienti interni** | **Tutte le mansioni** | **Impianti di sollevamento**  **(ascensori, montacarichi, scale mobili, piattaforme elevatrici, montascale)** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** |
| **16** | **Ufficio**  **Ambienti interni** | **Tutte le mansioni** | **Apparecchiature informatiche e da ufficio (PC, stampante, fotocopiatrice, fax, ecc.)**  **Apparecchiature audio o video**  **(Televisori**  **Apparecchiature stereofoniche, ecc.)**  **Apparecchi e dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (registratori di cassa, sistemi per controllo accessi, ecc.)** | **Dichiarazioni di conformità delle apparecchiature.** | **In ufficio si opera con attrezzature classiche d’ufficio tutte alimentate da energia elettrica.**  **Si tratta di attrezzature conformi ai requisiti di buona tecnica, non presentano anomalie che possano influire sulla sicurezza elettrica delle stesse.** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** |
| **17** | **Ufficio**  **Ambienti interni** | **Tutte le mansioni** | **Apparecchi termici trasportabili (Termoventilatori, stufe a gas trasportabili, cucine a gas, ecc.)** | **Dichiarazioni di conformità delle apparecchiature** | **È possibile la presenza e l’uso di apparecchiature elettriche di riscaldamento. Vengono utilizzate nei limiti delle prescrizioni del costruttore e vengono scollegate quando non presidiate.** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** |
| **18** | **Ufficio**  **Ambienti interni** | **Tutte le mansioni** | **Organi di collegamento elettrico mobili ad uso domestico o industriale (Avvolgicavo, cordoni di prolunga, adattatori, ecc.)** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** |
| **18** | **Ufficio**  **Ambienti interni** | **Tutte le mansioni** | **Apparecchi di illuminazione**  **(Lampade da tavolo, lampade da pavimento, lampade portatili, ecc.)** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** |
| **20** | **Ufficio**  **Ambienti interni** | **Tutte le mansioni** | **Mezzi trasporto persone (Autovetture, Pullman, Autoambulanze, ecc.)** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** |
| **21** | **Ufficio**  **Ambienti interni** | **Tutte le mansioni** | **Lavoro a videoterminale** | **= = = = = = =** | **Le postazioni sono conformi ai requisiti di ergonomia.**  **Orientamento scrivania corretto.**  **Scrivania colore chiaro non riflettente.**  **Sedili e schienali regolabili.**  **Vietato l’impiego di portatili.** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** |
| **22** | **Ufficio**  **Ambienti interni** | **Tutte le mansioni** | **Campi elettromagnetici** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** |
| **23** | **Ufficio**  **Ambienti interni** | **Tutte le mansioni** | **Presenza di sostanze (solide, liquide o gassose) combustibili, infiammabili e condizioni di innesco (fiamme libere, scintille, parti calde, ecc.)** | **= = = = = = =** | **Presenza di piano di emergenza, dei presidi antincendio, di illuminazione di emergenza, di personale formato per l’emergenza.** | **Dotare gli ambienti di coperta antifiamma.** | **Datore di Lavoro** | **Dicembre 2017** |
| **24** | **Ufficio**  **Ambienti interni** | **Tutte le mansioni** | **Stress lavoro correlato** | **Documento specifico di valutazione.** | **Non vi è eccessivo carico di lavoro.**  **I lavoratori hanno il controllo sullo svolgimento delle loro attività.**  **Hanno le informazioni necessarie per lo svolgimento delle loro attività.**  **Hanno il tempo necessario** | **Definire un piano aziendale che specifichi:**  **Ruoli e responsabilità;**  **Assegnazione delle mansioni in modo che siano stimolanti;**  **Adattare i carichi di lavoro alle capacità di ciascun lavoratore.** | **Datore di Lavoro** | **Febbraio 2018** |
| **25** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** |
| **= = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** | **= = = = = = =** |

ELENCO DPI previsti per i lavoratori

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **SCARPE ANTINFORTU-NISTICHE** | **CASCHETTO** | **GIUBBETTO**  **ALTA**  **VISIBILITA’** | **GUANTI** | **PROTEZIONI AURICOLARI** | **MASCHERINE** | **OCCHIALI VISIERE** | **altro** |
| **IMPIEGATO ADDETTO RECPTION** |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **IMPIEGATO** |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **IMPIEGATO TECNICO** | **X** | **X** | **X** |  |  |  |  |  |
| **TECNICO CANTIERI** | **X** | **X** | **X** |  | **X** | **X** |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |

1. Se necessario inserire la fase del ciclo lavorativo/attività [↑](#footnote-ref-1)
2. 1 Le mansioni possono essere identificate anche mediante codice. [↑](#footnote-ref-2)
3. Se necessario inserire la fase del ciclo lavorativo/attività [↑](#footnote-ref-3)